

- <https://www.youtube.com/watch?v=SR8WWFzrZAg>
- <https://www.youtube.com/watch?v=8EmasChupbl>



corso di sociologia generale - prof. Alfredo Alicata



corso di sociologia generale - prof. Alfredo Alietti



corso di sociologia generale - prof. Alfredo Aletti



corso di sociologia generale - prof. Alfredo Alietti



corso di sociologia generale - prof. Alfredo Alietti

Cos'è la sociologia?

Studio scientifico della società umana e del comportamento sociale

Interesse rivolto all'interazione sociale, al modo in cui le persone agiscono e reagiscono le une alle altre rispetto alle altre influenzandosi reciprocamente

La prospettiva sociologica ci insegna ad osservare il nostro ambiente familiare come se fosse la prima volta

Lo stupore di osservare la realtà con lenti differenti

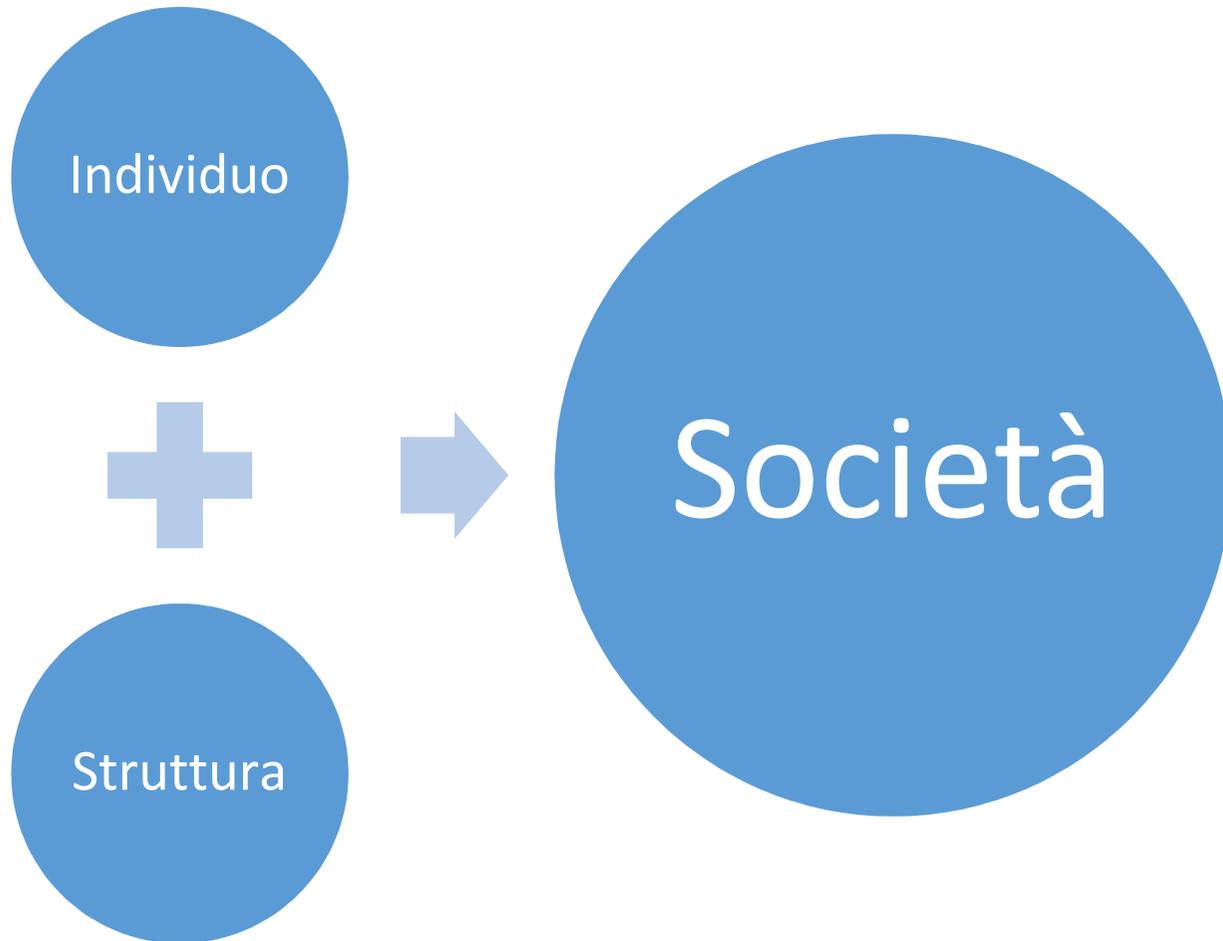
Le cose non sono quelle che appaiono

Il sociologo/la sociologa mette in dubbio il dato per scontato del senso comune

La realtà sociale si rivela costituita da molti strati di significato, interagenti, sta a noi studiarle, comprenderle e interpretarle

Il contesto diventa essenziale nel comprendere la realtà sociale

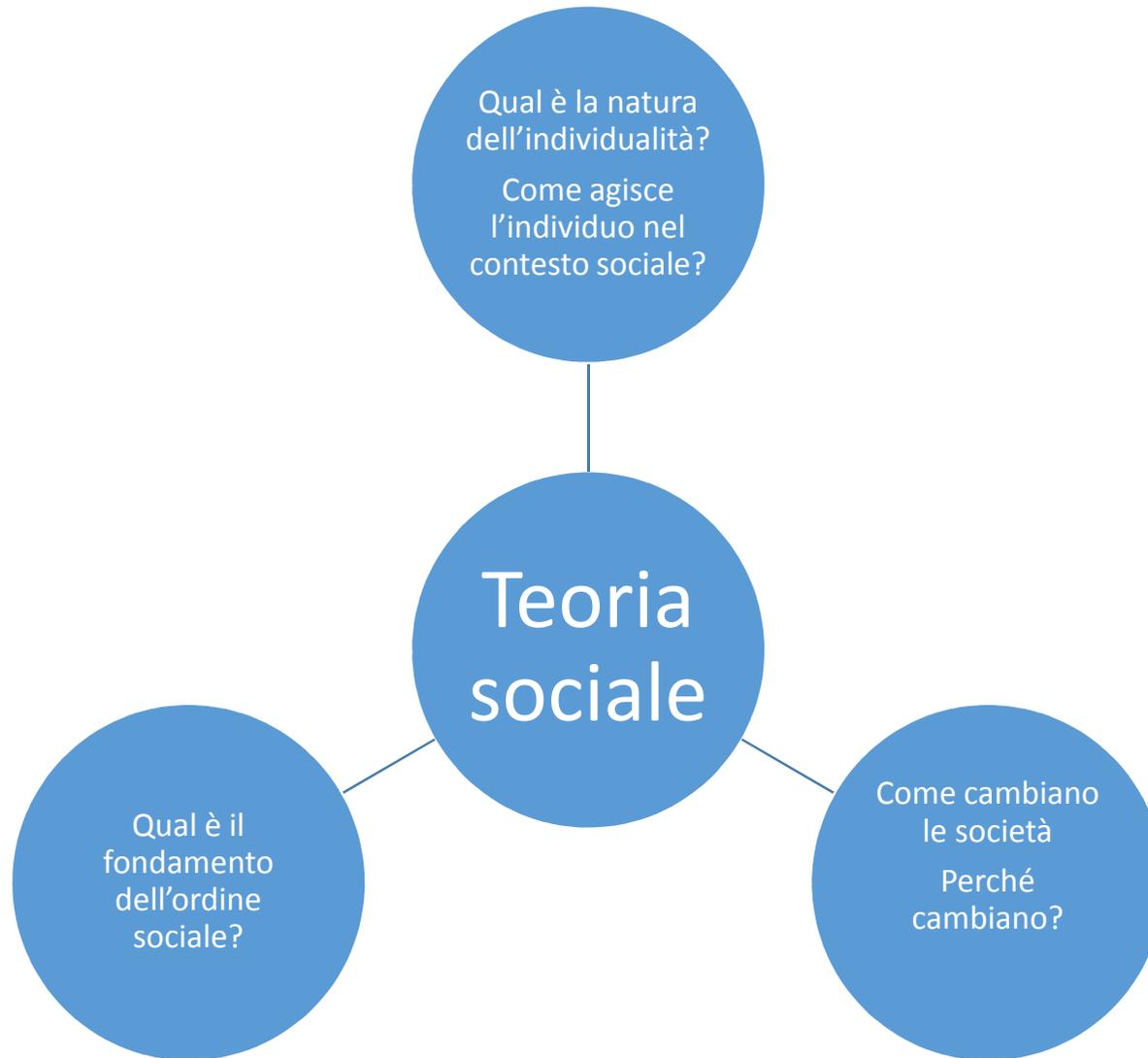
Conseguire l'immaginazione sociale, ovvero costruire nessi tra esperienza personale e società



“L'immaginazione sociologica ci permette di afferrare biografia e storia e il loro mutuo rapporto nell'ambito della società. Questa è, ad un tempo, la sua funzione e la sua promessa”

è compito politico dello scienziato sociale, come di qualsiasi altro educatore liberale, **tradurre continuamente le questioni personali in problemi pubblici e questi nei termini del loro significato umano per una varietà di individui.** È suo compito dimostrare nel lavoro - e come educatore altrettanto nella vita - questo tipo di **immaginazione sociologica.** È suo obiettivo coltivare questa attitudine mentale tra gli uomini e le donne con cui viene a contatto pubblicamente.”

(Wright-Mills, 1959)



La sociologia è una mappa che ci permette di leggere la realtà (il territorio)

Costruisce una visione della realtà e prova a individuare le cause che determinano un certo fenomeno

Relazione tra storia e sociologia

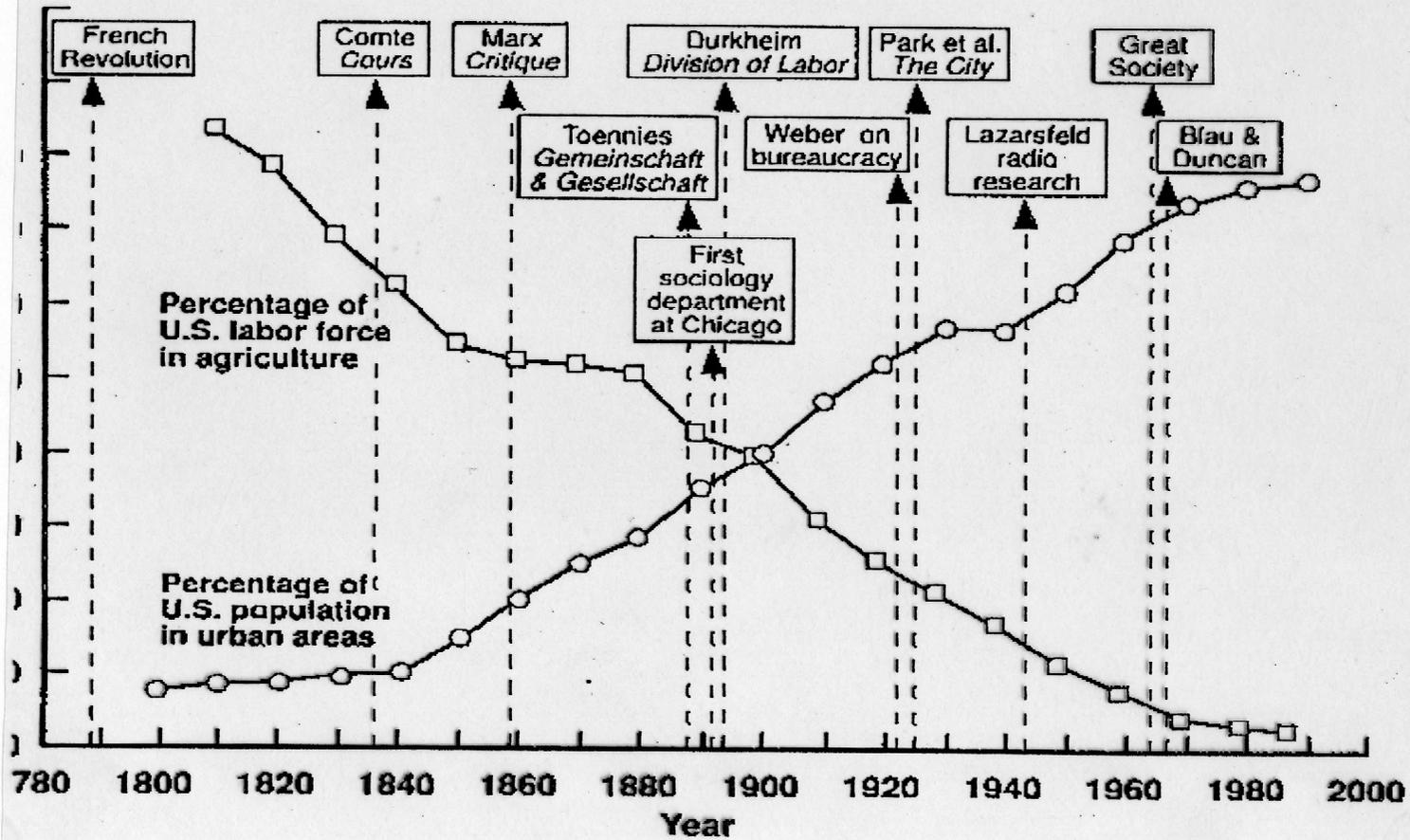


Die gefährlichsten Orte Berlins





AMERICAN SOCIOLOGICAL REVIEW



- “Questi sostengono di morire di fame e poi buttano via la pasta?”
- “Patrocinati dallo Stato. E manco so italiani”
- “Il cibo lo buttano a terra...e questi starebbero scappando dalla fame?”
- “Dovreste crepare tutti di fame”
- “Voi non sapete che cosa vuol dire avere fame”
- “Tornate a mangiare il niente a casa vostra”
- “Al vostro paese mangiate la merda e qui vi lamentate per la pasta??Fuori tutti a calci in culo merde parassiti schifosi”
- “Pasta avvelenata è quello che vi servirei io”
- “A calci in bocca fino a casa.”
- “E queste persone sarebbero affamate? Mio nonno in guerra ha mangiato scorze di patate per mesi e mesi senza dire una parola.”

<https://www.youtube.com/watch?v=ltEFMwLnQ-Y>

La sociologia nasce dentro all'idea di mutamento e di crisi e di una risposta razionale al disordine

La sociologia diventa una scienza necessaria e utile

Nel XIX secolo i profondi mutamenti della rivoluzione industriale hanno indotto a riflettere sul sociale e gli effetti di tali cambiamenti sulle persone, sui gruppi

Crescita dei processi di urbanizzazione e del processo di individualizzazione

Alla comunità si sostituisce la società, cambiano i rapporti sociali e le dinamiche tra individuo e gruppi, e tra gruppi differenti.

Ibn Khaldun (1332-1406)

Concetto di *asabyyah* (solidarietà sociale)

Legami familiari, di clan e senso di appartenenza

Idea della coesione sociale quale fondamento della
civilizzazione

Harriet Martineau (1802-1876)

Fondamentale il suo lavoro di analisi sulle discrepanze tra principi diffusi nella società (libertà) e dalla realtà sociale (schiavitù)

Analisi delle condizioni di oppressione e sfruttamento della emergente classe operaia in Inghilterra

Identificazione della questione femminile e della sottomissione delle donne nel mondo occidentale

Auguste Comte (1798-1857)

Neologismo «sociologia» sostituisce il termine «fisica sociale»

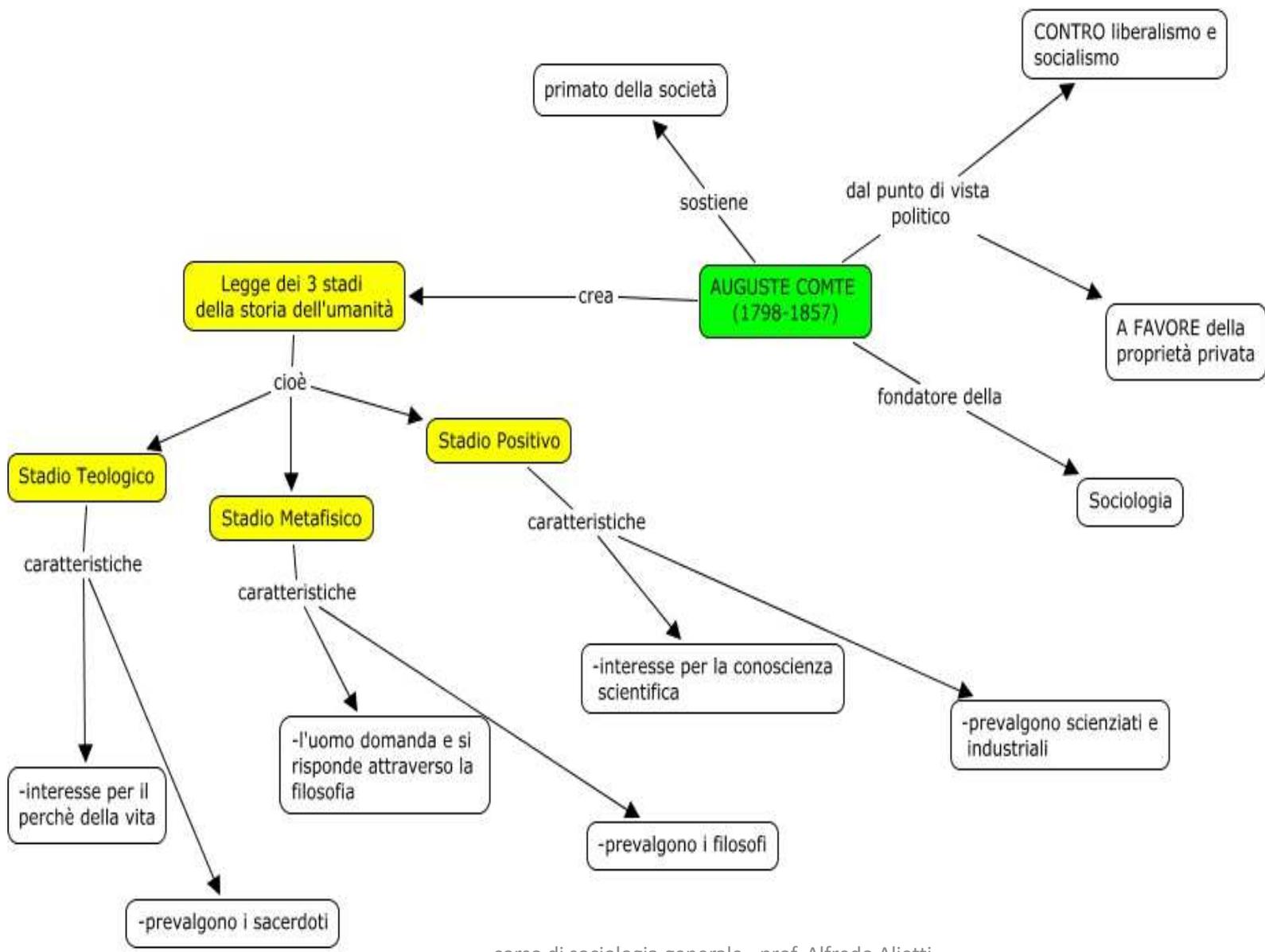
Scienza modellata sui metodi delle scienze naturali

La sociologia è la regina delle scienze

Passaggio dallo stadio teologico allo stadio metafisico e si giunge alla stadio scientifico

statica sociale, ovvero come le società si autoregolano e mantengono nel tempo

dinamica sociale, ovvero come le società conoscono cambiamenti nel tempo



Karl Marx (1818-1883)

«uno spettro di aggira per l'Europa, lo spettro del comunismo» (1848)

Una volta la peggiore di queste medicine patentate era una bibita che veniva preparata con oppio e specie con laudano e che veniva venduta sotto il nome di Godfrey's ordirti. Le donne, che lavorano in casa e che hanno da custodire figli propri o d'altri, dava o loro tale bevanda affine di tenerli tranquilli, e come molti credono, per farli divenire più robusti. Esse cominciano spesso dalla nascita dei figli a dar loro tali medicine, senza conoscere le nocive conseguenze di questo rimedio cordiale, sino a che muoiono. Se l'organismo del bambino resiste alle influenze dell'oppio, in tanta maggior quantità gliene viene dato. Se il cordiale non agisce più, viene unito con il laudano e dato a quindici o venti gocce alla volta. Il coroner di Nottingham affermò ad una commissione del governo che un farmacista, secondo un rapporto particolare, aveva preparato in un anno trenta quintali di sciroppo per il *Godfrey's Cordial*. Si può facilmente immaginare quali sono le conseguenze per i ragazzi allevati in tal modo. Essi divengono pallidi, flosci e deboli e muoiono nella maggioranza quando non hanno che due anni. L'uso di queste medicine è molto diffuso in tutte le grandi città e nei distretti industriali dello Stato

(Engels, La condizione della classe operaia in Inghilterra, 1845)

<https://www.youtube.com/watch?v=bEYKefpkEnc>

Modo di produzione delle società antiche basate sulla schiavitù

Modo di produzione del feudalesimo società agricole con pochi proprietari terrieri

Modo di produzione capitalista entrano in rapporto due classi:

I proprietari dei mezzi di produzione (borghesia)

I proprietari della propria forza lavoro (i proletari)

Modo di produzione è l'insieme delle **forze produttive** (capacità produttiva) e dei **rapporti sociali di produzione** (relazioni e disuguaglianze che si strutturano) che vi corrispondono

Condizione di sfruttamento di una classe sull'altra (concetto di plusvalore)

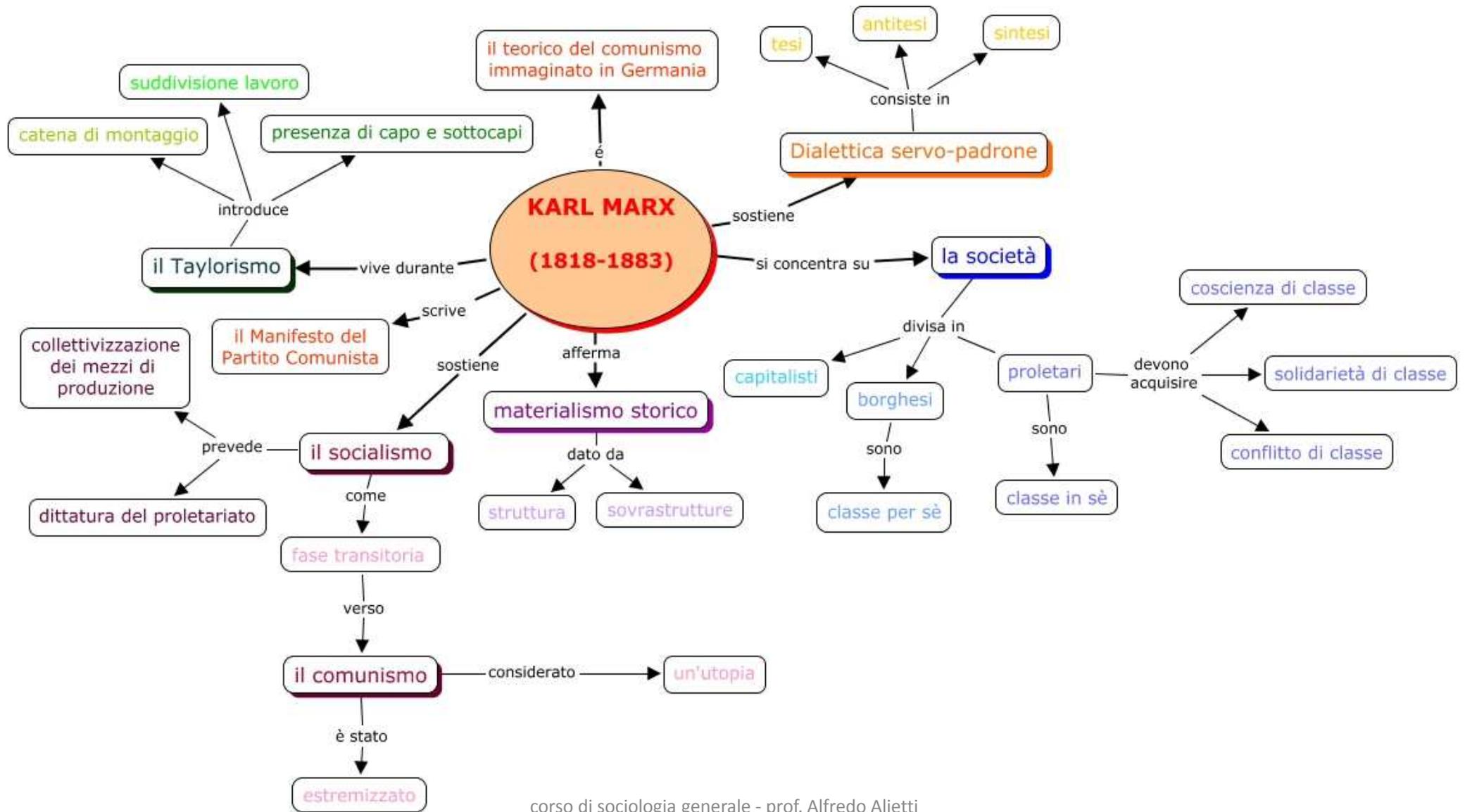
Alienazione della classe operaia

Predominio dell'economia (struttura) rispetto alle altre forme sociali esistenti (sovrastruttura): «l'anatomia della società va ricercata nell'economia»

Il Capitale (1867) è il testo in cui Marx affronta in maniera sistematica il funzionamento del capitalismo

Lotta di classe inevitabile, trionfo del socialismo e abolizione della proprietà privata

Coscienza di classe: dalla classe in sé alla classe per sé



Emile Durkheim (1848-1917)

Studiare il «fatto sociale» cioè l'azione, il pensare esterno all'individuo e dotato di potere coercitivo («fatto sociale come una cosa»)

Ciò che causa un fatto sociale sono altre fatti sociali antecedenti e non gli stati di coscienza degli individui

«Spiegare il sociale con il sociale»

Coscienza collettiva: credenze e sentimenti comuni che si impone agli individui e li orienta all'ordine e alla cooperazione

«La vita sociale è interamente costituita da rappresentazioni», ovvero modi di pensare condivisi

Fatto sociale:

definizione: il fatto sociale consiste dei modi di agire, pensare esterni all'individuo. I quali hanno un potere coercitivo in virtù del quale esercitano un controllo su di lui

spiegazione: i fatti sociali sono forze sociali del nostro ambiente che ci influenzano e sulle quali non abbiamo controllo ne possiamo cambiare

I fatti sociali non possono essere ridotti all'individuo

Il fatto sociale ha una realtà *sui generis*

La divisione del lavoro sociale (1893)

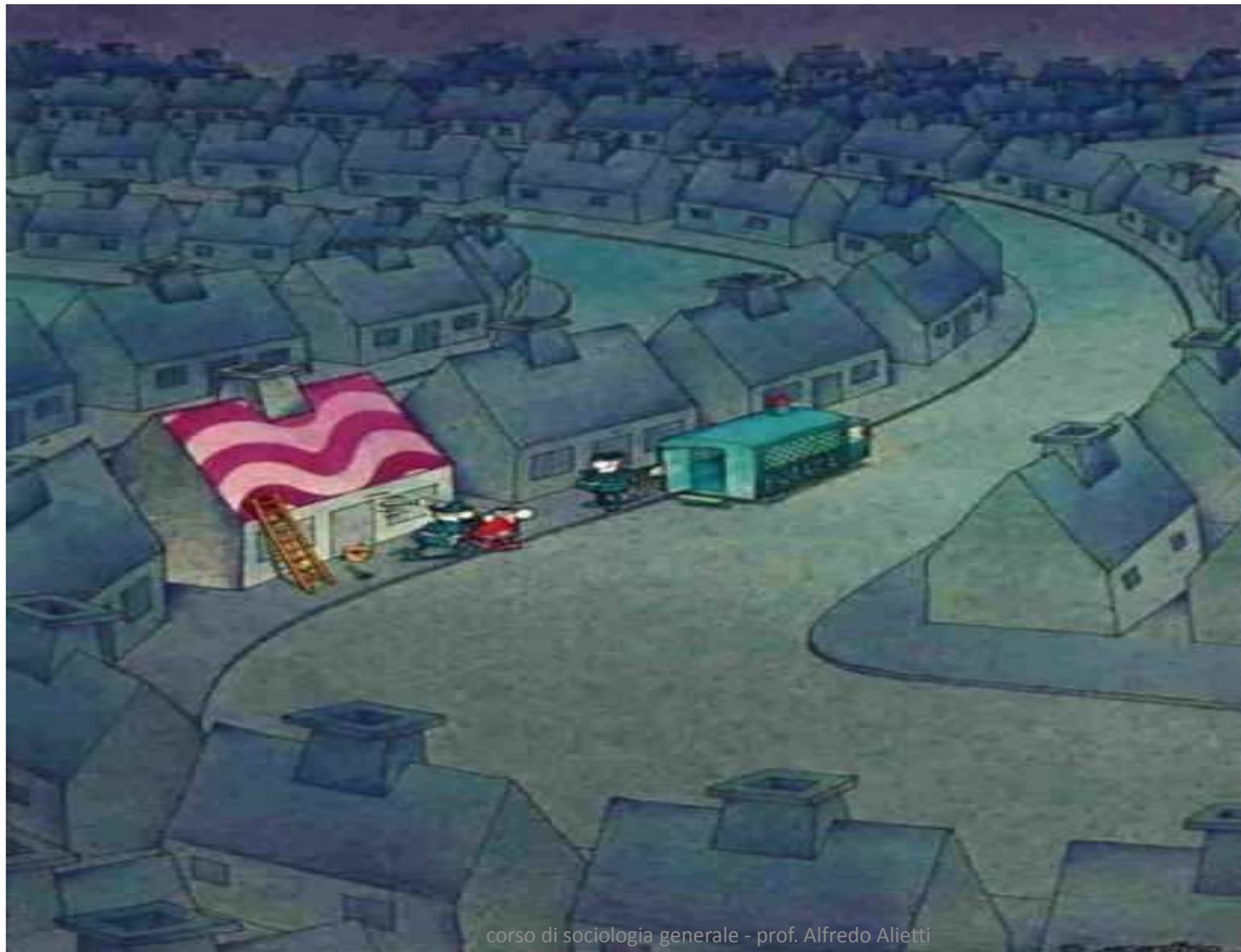
Come è possibile l'ordine sociale nella società moderna?

Solidarietà meccanica (valori condivisi) VS Solidarietà organica (aumento della divisione del lavoro)

La società moderna appare come un **organismo** tenuto insieme dalla specializzazione funzionale delle distinte parti che la compongono

Concetto di anomia (assenza di norme)

Concetto di devianza (tensione tra autonomia dell'individuo e costrizione sociale)



Il suicidio (1897)

Durkheim studia le diverse forme del suicidio per comprendere il grado d'integrazione ad un dato sistema sociale o forma culturale

Si suicida di più un protestante o un cattolico?

Egoistico

Altruista

Anomico

Le forme elementari della vita religiosa (1912)

Studio del totemismo quale esempio paradigmatico

Dietro alla religione c'è la realtà sociale, ovvero la religione è un prodotto collettivo

Distinzione tra sacro e profano

Ritualità come effervescenza collettiva

La religione è l'insieme delle credenze e delle pratiche relative alle cose sacre che serve a mantenere stabile la vita sociale

George Simmel (1858-1918)

Studia il mutamento della società e la città nei suoi effetti sull'individuo

Atteggiamento blasé (razionalità dell'indifferenza)

Figura dello straniero come categoria sociologica (prossimità e distanza)

Prospettiva relazionale quale fondamento dello studio sociologico

Analisi delle cerchie sociali

Filosofia del denaro (1900)

Il denaro come mediatore fondamentale nella società e che influenza lo stile di vita e la personalità degli individui («equivalente generale»)

Predominio della «calcolabilità» nelle relazioni e intellettualizzazione della vita la quale determina un venir meno della logica dei sentimenti a favore delle capacità operative e razionali

Questi processi sostengono l'indifferenza (individuo blasé)

Max Weber (1864-1920)

Per la sociologia l'oggetto di studio è l'insieme dei significati soggettivi dell'azione, si deve interpretare l'azione dell'individuo (sociologia interpretativa o sociologia comprendente)

La sua sociologia è detta *comprendente* proprio perché individua come oggetto del suo studio il processo interpretativo del senso da parte dell'attore.

Concetto di tipo ideale: generalizzazione a partire dall'individuazione di tratti specifici di un'azione o di un fenomeno sociale

La società industriale ha prodotto progressi tecnologici ed economici in modo tale da aumentare la razionalizzazione e della struttura burocratica creando una «gabbia di acciaio»

Razionalizzazione e individualizzazione («disincanto del mondo» e conflitto tra valori)

È tipico dei padovani bere l'aperitivo in piazza erbe. Lo fanno il 51% dei padovani? NO, ma è una caratteristica tipica della città.



Idealtipi di azione sociale:

Azione non razionale:

- 1) Agire affettivo
- 2) Agire tradizionale

Azione razionale

- 1) Agire razionale rispetto al valore
- 2) Agire razionale rispetto allo scopo

Tre forme di potere «legittimate»:

Potere tradizionale

Potere carismatico

Potere legale (burocrazia)

Lo stato esige per sé il monopolio della forza fisica

Tre dimensioni della stratificazione sociale:

Classe (natura economica vedi Marx)

Status (attributi come onore e prestigio)

Affiliazione politica

L'etica protestante e lo spirito del capitalismo (1904)

Comprendere il trionfo del capitalismo a partire dalle motivazione dell'agire individuale

L'etica protestante si lega all'idea della predestinazione ovvero cercare i segni della volontà divina per la redenzione o la dannazione

Etica del lavoro quale fondamento dell'azione per segno di benevolenza
Comportamento ascetico produce l'accumulazione per l'investimento produttivo

W.E.B. Du Bois (1868-1963)

Le anime del popolo del popolo nero (1903)

Analisi dei processi di disuguaglianza sociale quali aspetti promossi dal razzismo nella società

Concetto della «linea del colore», il divario che separa le opportunità e le chance di vita dei bianchi da quelle dei neri

Concetto di «doppia coscienza» (come mi vedo e come mi vedono gli altri)

Domanda: «che cosa si prova ad essere un problema?»





corso di sociologia generale - prof. Alfredo Alietti

The Philadelphia Negro (1899)

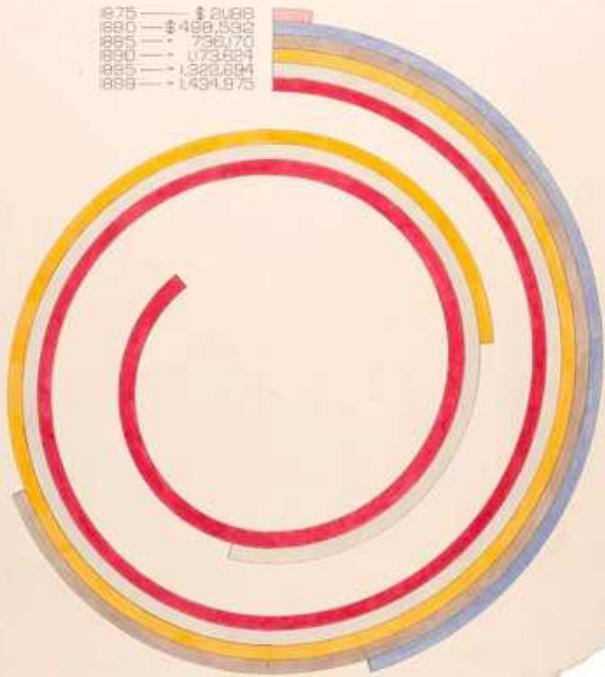
Studio sistematico delle comunità afro-americane a Philadelphia

Studio quantitativo e qualitativo delle condizioni socio-economiche e culturali

Il crimine non è qualcosa di innato ma un «prodotto dell'ambiente»

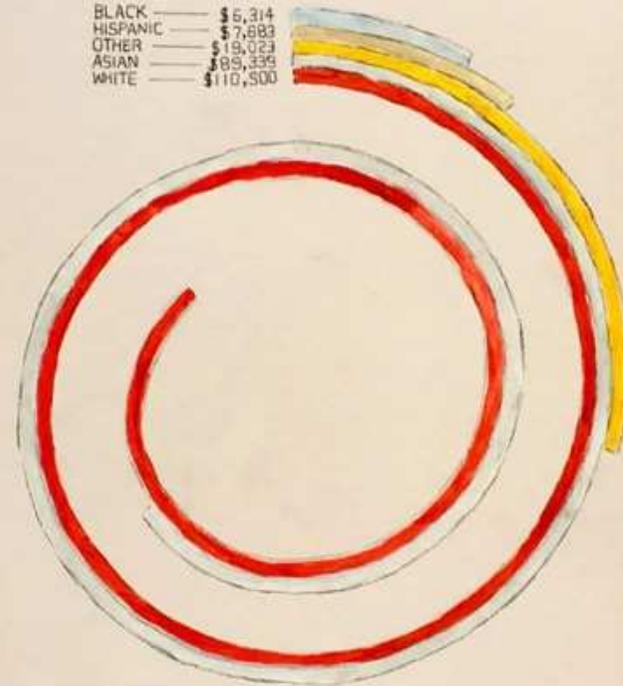
ASSESSED VALUE OF HOUSEHOLD AND KITCHEN FURNITURE OWNED BY GEORGIA NEGROES.

1975	\$ 2,088
1960	736,592
1955	1,736,170
1950	1,736,884
1945	1,820,894
1940	1,948,775



NET WORTH OF HOUSEHOLDS

BLACK	\$ 6,314
HISPANIC	\$ 7,883
OTHER	\$ 19,023
ASIAN	\$ 89,135
WHITE	\$ 110,500



Prospettive sociologiche

Durkheim: potere di coercizione delle forze sociali che generano valori condivisi e consenso sociale

Marx: conflitto e disuguaglianze caratteri della società

Weber: significato della vita sociale e orientamento all'agire individuale in società

A partire da queste differenze di fondo si aprono tre ampie tradizioni di ricerca:

- 1) Funzionalismo (Durkheim)
- 2) Teorie del conflitto (Marx)
- 3) Interazionismo simbolico (Weber)

Istituzione:

«insieme di pratiche sociale coordinate (istruzione, matrimonio) che rientrano nella cultura più in generale, sono ripetuti con regolarità e continuità, sono sanzionati e protetti da norme sociali e hanno importanza fondamentale per la struttura sociale»

Funzionalismo:

Autore di riferimento Talcott Parsons (1902-1979)

Caratteri di questo orientamento:

- Definizione di struttural-funzionalismo: ogni organismo ha una **struttura** (parti interrelate) che svolge una determinata **funzione** (es. la famiglia)
- La società tende ad essere un sistema organizzato stabile, integrato in cui i membri sono d'accordo sui valori fondamentali
- Gli individui, i gruppi e le istituzioni sono influenzati dalle strutture del sistema sociale per cui assolvono specifiche funzioni
- L'ordine e l'equilibrio per i funzionalisti rappresenta lo stato normale della società ed è radicato nei valori condivisi
- Il mutamento sociale avviene per gradi e attraverso un progressivo (ri)adattamento delle norme e delle istituzioni sociali a inedite condizioni e situazioni
- Concetto di «differenziazione funzionale» per identificare l'evoluzione delle società

Robert Merton (1910-2003)

Differenza tra funzioni manifeste (conosciute e volute) e funzioni latenti (no consapevolezza)

Elementi disfunzionali nel momento in cui uno o più elementi del sistema sociale mettono a rischio l'ordine sociale

Devianza quale prodotto della tensione tra sistema sociale e sistema culturale (valori)

- Struttura sociale: definisce lo status e i ruoli dei soggetti
- Struttura culturale: definisce le mete da perseguire e le norme cui ci si deve conformare

Teoria dell'anomia di R.K. Merton

Modi di adattamento	Mete culturali	Mezzi istituzionalizzati
I. Conformità	+	+
II. Innovazione	+	-
III. Ritualismo	-	+
IV. Rinuncia	-	-
V. Ribellione	±	±

± rifiuto dei valori dominanti e sostituzione con nuovi valori

Teorie a «medio raggio» (tra il macro e il micro)

Occupano una posizione intermedia tra le teorie generali dei sistemi sociali e quelle dettagliate descrizioni in particolare che non vengono minimamente generalizzate.

Studiare fenomeni sociali specifici da cui trarre indicazioni per una teoria più estesa

Definizione della situazione

La profezia che si autoavvera (self-fulfilling prophecy)

W. I. Thomas: «se gli uomini definiscono certe situazioni come reali, esse sono reali nelle loro conseguenze»

Merton: «una supposizione una profezia solo per il fatto di essere stata pronunciata fa realizzare l'evento presente confermando in tal modo la propria veridicità»

«La profezia che si autoavvera è, all'inizio, una definizione falsa della situazione che determina un nuovo comportamento che rende vera ciò che era in origine falso»

Effetto pigmalione: «se credo che una persona sia non dotata la tratterò in modo differente» (conformarsi all'immagine che gli altri hanno di me)

Teorie del conflitto

Respingere l'idea funzionalista del consenso per sottolineare l'importanza delle divisioni sociali

Analisi del potere, delle disuguaglianze e delle conflittualità possibili che si generano all'interno delle società

Studio delle relazioni di dominio (es. il femminismo)

Molteplicità dei conflitti a partire dalla molteplicità dei gruppi e degli interessi

Il conflitto come parte costante e necessaria alla vita sociale

C. W. Mills (1918-1962)

Immaginazione sociologica pone l'attenzione tra problemi personali (biografia) con le questioni pubbliche (tematiche attinenti le istituzioni in un determinato periodo storico)

Studio di sull'élite in America e il loro potere di influenzare i processi democratici

Idea di una società che produce alienazione e che manipola le persone attraverso il sistema dei mass-media

Pierre Bourdieu (1930-2002)

La classe sociale non si definisce solo a partire dalla condizione economica ma anche dall'habitus della classe

Concetto di «habitus» è un insieme di disposizioni interiorizzate in ambito sociale che orienta le percezioni, i sentimenti e le azioni di un individuo

Incidenza determinante della socializzazione (famiglia, amici ecc.)

L'habitus conferisce all'individuo «il senso del proprio posto» nella struttura sociale (*mi sento un pesce fuor d'acqua*)

All'habitus corrispondono tre tipi di «capitali»:

- Economico: le risorse finanziarie e la capacità di spesa
- Culturale: livello formativo, capacità di interagire con la cultura e le sue declinazioni (arte, film ecc.)
- Sociale: le risorse umane (amici, conoscenti, colleghi) che costituiscono le nostre reti sociali che possiamo mobilitare

A sua volta la classe è influenzata dal capitale scolastico (le conoscenze acquisite), il capitale linguistico (le proprietà di prendere la parola e farsi ascoltare), il capitale politico (posizione nel sistema politico=

Concetto di capitale simbolico: rappresenta la somma di tutti i capitale precedenti e si riflette sulla reputazione e sulla posizione sociale

Concetto di campo: un sistema di posizioni sociali strutturato internamente in termini di relazione di potere

Interazionismo simbolico:

Al centro dell'analisi sociologica non vi sono le grandi strutture sociali (stato, famiglia ecc.) ma l'interazione sociale nella vita quotidiana degli individui

Si deve comprendere in quale modo gli individui creano e interpretano le situazioni e come la varietà delle interazioni generano le strutture sociali (stato, economia, famiglia)

Importanza del linguaggio e del simbolo (qualcosa che sta per qualcos'altro)

Rispetto al funzionalismo, l'interazionismo simbolico non considera l'individuo come un attore passivo spinto da forze socio-psicologiche o da strutture sociali esterne

George Herbert Mead (1863-1931)

Relazione tra il ME, l'IO e la formazione del Sé

Il ME parte della mia identità che viene comunicata e interpretata dagli altri, l'IO è la dimensione soggettiva che analizza e interpreta come ci vedono gli altri e che agisce in relazione a questo processo

Effetto determinante della socializzazione è la capacità di prevedere ciò che gli altri si attendono da noi e reagire di conseguenza

Concetto di «altro generalizzato» (la società è dentro di me)

Erving Goffman (1922-1982)

La vita quotidiana come rappresentazione (1959)

Centralità delle interazioni faccia a faccia, il soggetto è una specie di attore che sul palcoscenico della società recita copioni socialmente costruiti (effetto drammaturgico)

Ribalta e retroscena dell'interazione

Controllo delle impressioni in pubblico (devo apparire in pubblico)

Attraverso l'interazione costruisco l'ordine sociale e la mia soggettività

Ordine dell'interazione (regole che seguiamo nella vita quotidiana)

Aspettative di ruolo (reciprocità delle aspettative)

Concetto di *frame* (cornice) dell'esperienza

Le istituzioni totali (prigioni, manicomi) per studiare la vita quotidiana secondo un copione già scritto:

«luogo dove un gran numero di persone che vivono in condizioni simili, fuori dalla società, conducono un'esistenza amministrata formalmente»

La malattia mentale raffigura il pericolo per l'ordine dell'interazione (processo di normalizzazione) il matto non sta al suo posto

Analisi dello stigma sociale degli anormali, dei devianti (storpi, prostituti, omosessuali) per evidenziare la cosiddetta «normalità»

Stigma come attribuzione stereotipata di caratteri negativi che si comportano in modo deviante dai modelli sociali precostituiti

Harold Garfinkel e l'etnometodologia: studiare i modi con cui l'attore sociale dà senso alle sue attività quotidiane

«Patrimonio di conoscenze di senso comune (*etno*) usato (*metodo*) dagli individui per definire e determinare praticamente la loro realtà sociale»

Far emergere il «dato per scontato» nell'interazione (esperimenti di rottura)

«Ogni significato dell'interazione può essere inteso solo nel contesto particolare nel quale viene prodotto»

Processo di etichettamento (labelling)

Michel Foucault (1926-1984)

Il potere non si esercita più con la costrizione diretta all'individuo che si deve conformare, ma producendo meccanismi che garantiscono conformità (prevenzione)

Esecuzioni pubbliche VS reclusione (nascita della prigione e del manicomio)

Concetto di disciplina e di dispositivi di potere (il potere entra in modo latente nell'intimo dell'individuo)

Il potere non si esercita più costringendo gli individui a conformarsi ma instaurando meccanismi disciplinari che garantiscono la conformità

Ordine del discorso e concetto di *epistémè* cioè quell'insieme di concetti e di valori nel quale si concreta la rappresentazione che una determinata epoca/società ha di sé stessa